



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Al Direttore Generale della Direzione Generale
per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo
Dott. Oliviero Montanaro
CRESS-UDG@minambiente.it

OGGETTO:[ID: 5348] “Lavori di messa in sicurezza, potenziamento infrastrutture e attrezzature portuali, integrazione con le aree retro portuali e riqualificazione del porto di Ischia”. Valutazione Preliminare ai sensi dell’art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica

Con nota prot. 20551 del 1/06/2020, acquisita al prot. 42265/MATTM del 8/06/2020, successivamente perfezionata con le note prot. 49543 e prot. 5349 del 27/12/2020 e del 11/02/2021, acquisite agli atti con prot. 10026/MATTM e 16688/MATTM del 1/02/2021 e del 17/02/2021, il Comune di Ischia ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii in merito al progetto di “Lavori di messa in sicurezza, potenziamento infrastrutture e attrezzature portuali, integrazione con le aree retro portuali e riqualificazione del porto di Ischia”, in quanto adeguamento tecnico al punto 2 lett.b) dell’Allegato II-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ovvero “*porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili*”.

Gli interventi oggetto della presente valutazione preliminare sono localizzati nel porto di Ischia, situato nella parte nord est dell’isola e, nel dettaglio, riguarderanno l’area della Riva Destra, l’area antistante il cantiere nautico “Argita” e la banchina Olimpica. Il progetto ha come obiettivo la risoluzione di alcune criticità sia dal punto di vista morfologico che infrastrutturale e organizzativo delle suddette aree, principalmente, andrà a migliorare le condizioni igienico sanitarie, sia del percorso pedonale e carrabile, sia dei locali commerciali che si affacciano sulla Riva Destra, permettendo di eliminare i potenziali allagamenti dei locali presenti lungo il percorso d’intervento durante i fenomeni di alta marea, migliorando la salubrità degli ambienti.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”, e n. 64 elaborati di dettaglio.

Analisi e valutazioni

Gli interventi oggetto della presente valutazione preliminare sono localizzati nel porto di Ischia, situato nella parte nord est dell’isola.

ID Utente: 6868

ID Documento: CreSS_05-Set_05-6868_2021-0069

Data stesura: 22/02/2021

✓ Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: CreSS_05-Set_05

Data: 03/03/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 .5070 e-mail: cress-5@minambiente.it

e-mail PEC: CRESS@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 03/03/2021 alle ore 21:26

Nel dettaglio, si possono individuare tre macro aree oggetto di intervento con specifiche tipologie e finalità di opere a farsi, in funzione delle criticità rilevate: Riva Destra, area antistante il Cantiere Nautico “Argita” e banchina Olimpica.

Per le aree suindicate sono previste una serie di opere volte alla messa in sicurezza, al potenziamento e alla riqualificazione dell’ambito orientale del Porto di Ischia, ovvero:

- 1) Riva Destra, allo stato attuale depressa all’incirca di 50 cm rispetto al restante arco portuale e pertanto particolarmente colpita dal fenomeno delle altee maree invernali. Nel dettaglio l’intervento prevede la serie di opere coordinate di seguito descritte:
 - realizzazione di un argine in pietra naturale, rialzato mediamente tra i 40 e 50 cm rispetto al piano stradale;
 - realizzazione di paratia di micropali accostati a formazione di un diaframma continuo a protezione della risalita capillare;
 - realizzazione di un tunnel tecnologico per l’allocazione dei sotto servizi esistenti e di quelli di futura realizzazione;
 - regimentazione delle acque meteoriche con sistema a doppia configurazione e con valvole anti reflusso, secondo la presenza o meno dell’alta marea;
 - ammodernamento del sistema di smaltimento delle acque nere;
 - rifacimento della pavimentazione con le vecchie basole;
 - realizzazione di plinti e pozzetti per allocazione corpi illuminanti;
 - sostituzione bitte preesistenti con nuove bitte in ghisa di dimensioni minori;

- 2) Area antistante il cantiere nautico “Argita”, un’area che attualmente risulta marginale rispetto alla Riva Destra propriamente detta:
 - creazione di una piccola tribuna con tre gradonate per attività e manifestazioni pubbliche, con tendostruttura;
 - rifacimento della pavimentazione con lastre di pietra lavica;
 - demolizione fabbricato attuale sede dell’Area Marina di Protetta “Regno di Nettuno” e contestuale spostamento del volume realizzato in muratura e rivestito in pietre a facciavista e vetro, verso il margine nord della tribuna stessa;
 - realizzazione di una struttura per l’allocazione di servizi igienici per disabili e, nella parte posteriore, realizzazione di un’area per la raccolta dei rifiuti indifferenziati;

- 3) Accessibilità alla Riva Destra:
 - realizzazione del camminamento di collegamento con via F. Buonocore attraverso la Spiaggia di San Pietro, con parte che insiste sulla scogliera e parte sulla spiaggia. La parte che insiste sulla scogliera prevedrà la realizzazione di plinti in c.a. su cui saranno ancorati elementi pre assemblati su cui sarà montata la struttura metallica a sostegno dell’impalcato, il tavolato in legno e la ringhiera di delimitazione. La parte che insiste sulla spiaggia prevederà una struttura composta da travi in legno lamellare e tavolato in legno, senza ringhiere e corrimano. Il camminamento descritto avrà carattere di stagionalità, in quanto sarà fruibile solo nella stagione primaverile ed estiva. Il tavolato ligneo sarà rimosso nella stagione autunnale per evitare probabili danneggiamenti dovuti alle mareggiate.

- 4) Banchina Olimpica, localizzata sulla riva sinistra del porto, destinata ai traghetti:

- Sostituzione pavimentazione esistente in basoli con lastre di pietra lavica bocciardata;
- posa in opera di lamiere di acciaio a protezione della banchina dagli urti derivanti dai portelloni dei traghetti in fase di attracco;
- realizzazione di due pensiline mediante tendostrutture per il riparo dei passeggeri in attesa;
- interventi di manutenzione e sistemazione della ringhiera metallica di delimitazione presente.

Di seguito vengono riportati un'ortofoto del porto di Ischia e due foto della riva destra con e senza alta marea.

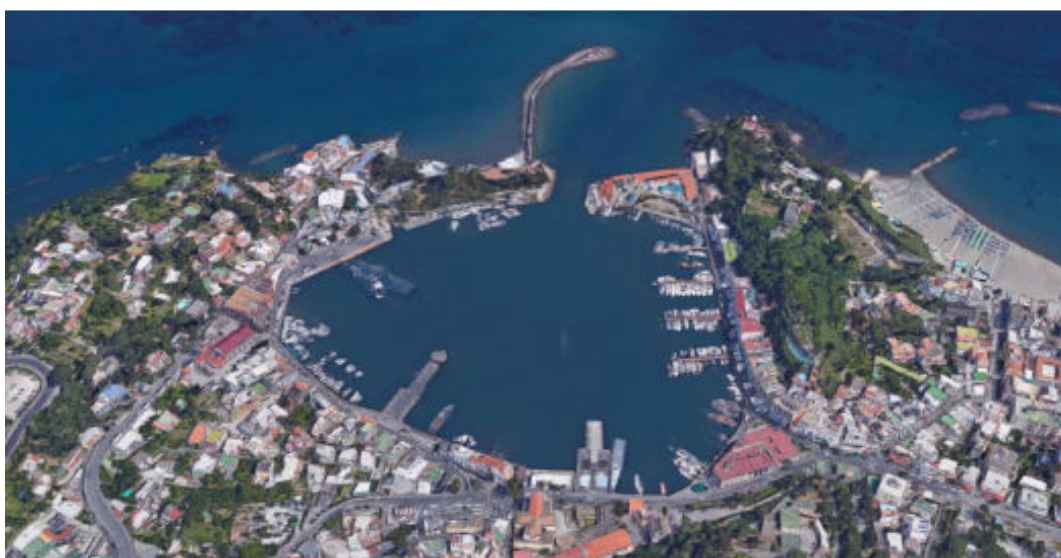


Figura 1 – vista dall'alto del porto di Ischia

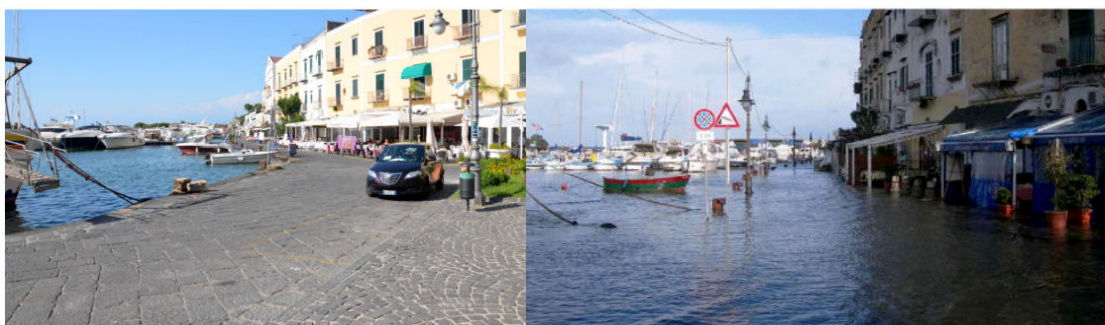


Figura 2 – Raffronto tra la situazione della riva destra con la bassa marea (a sinistra) e con l'alta marea (a destra)

Il crono-programma delle opere di messa in sicurezza, potenziamento e riqualificazione del porto di Ischia, prevedono una durata complessiva di 910 giorni, tuttavia le opere verranno realizzate nel solo periodo invernale, in modo da aver minor impatto sulla fruizione delle aree e delle attività commerciali prospicienti.

L'area non risulta essere interessata dalla L. 394/1991 e dalla Rete Natura 2000.

Il proponente riscontra che tutta l'isola d'Ischia è sottoposta a vincolo paesaggistico e a tal proposito sottolinea che gli interventi previsti risultano essere coerenti con gli strumenti di pianificazione vigenti. Inoltre ha trasmesso, allegata alla lista di controllo, una Relazione paesaggistica le cui conclusioni vengono di seguito riportate: *“la realizzazione del progetto comporterà azioni di sicurezza, ma anche di valorizzazione del contesto, di conservazione e prevenzione delle aree a terra dove la problematica delle alte maree è vissuta sistematicamente ad ogni stagione invernale”*.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, preso atto che:

- l'area di intervento non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette, né zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000);

considerato e valutato che:

- la finalità principale degli interventi oggetto di valutazione è la messa in sicurezza della Riva Destra: infatti la stessa è soggetta al fenomeno delle alte maree invernali che periodicamente provocano allagamenti sia alla banchina che ai locali commerciali che vi si affacciano;
- gli interventi previsti andranno a migliorare le condizioni igienico sanitarie, infatti la nuova rete fognaria in Pead riduce sensibilmente il rischio di contaminazione dovuto a perdite o sversamenti di acque nere civili;
- gli interventi previsti avranno un positivo impatto dal punto di vista paesaggistico in quanto permetteranno una valorizzazione del contesto ambientale;
- la maggioranza degli interventi non riguardano opere portuali;
- il crono-programma degli interventi copre un arco temporale lungo, tuttavia le opere verranno realizzate nel solo periodo invernale, in modo da aver minor impatto sulla fruizione delle aree e delle attività commerciali prospicienti;

Ad esito delle considerazioni di cui sopra, si ritiene che il progetto in valutazione denominato *“Lavori di messa in sicurezza, potenziamento infrastrutture e attrezzature portuali, integrazione con le aree retro portuali e riqualificazione del porto di Ischia”*, non determini impatti ambientali significativi e negativi e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)